
Giornalismo investigativo: Premio Morrione, al via bando 2022 per video e radio inchieste under 30

È aperto il bando della undicesima edizione del Premio Roberto Morrione per il giornalismo investigativo. Promosso dall'Associazione Amici di Roberto Morrione e dalla Rai, il Premio Morrione è riservato agli under 30 e finanzia la realizzazione di progetti di inchiesta su temi rilevanti per la vita politica, sociale, economica, culturale dell'Italia e dell'Europa, quali l'ambiente, la legalità, i diritti umani e civili, lo sviluppo tecnologico e le attività economiche. I partecipanti non devono aver superato i 30 anni di età e possono concorrere come singoli o in gruppi di massimo tre componenti. Sono tre le categorie in concorso: video inchiesta, inchiesta multimediale e, da quest'anno, radio-podcast d'inchiesta. Tra tutti quelli inviati entro il 23 gennaio 2022, nel rispetto delle modalità indicate sul sito www.premiorbertomorrione.it, la giuria presieduta da Giuseppe Giulietti selezionerà tre progetti di video inchiesta, uno di inchiesta multimediale e uno per la nuova categoria radio-podcast d'inchiesta. A ciascuno dei cinque progetti finalisti verrà assegnato un contributo in denaro di 4.000 euro per lo sviluppo e produzione dell'inchiesta; gli autori verranno affiancati da un tutor giornalistico, tecnico, legale e musicale. La migliore inchiesta tra le cinque concorrerà ad un premio finale in denaro del valore di 2.000 euro; il premio offrirà inoltre l'opportunità della diffusione su Rainews24 e Radio Rai e di partecipare a festival e incontri in Italia e all'estero. Il Premio Roberto Morrione per il giornalismo investigativo è promosso dall'associazione Amici di Roberto Morrione e dalla Rai con il contributo dell'Otto per mille della Chiesa Valdese, della Compagnia di San Paolo, della Fondazione Circolo dei lettori, della Federazione nazionale della stampa italiana, dell'UsigRai, di Anmil-Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, di Ind-International network distribution, dell'Ordine nazionale dei giornalisti, dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, dell'Associazione della stampa subalpina.

Patrizia Caiffa